

ZCZC RIF20160921-94A-11534301-001

IGPC CO IGRM 498

00100 CENTROGESTIONENAZIONALE 498 21 1332 NESSUNA NOTA AGGIUNTIVA

PROF.SSA ANNA MARIA FELLEGGARA (253)
C/O STUDIO ASSOCIATO ANCESCHI MERENGHI
VIA CAMPESIO 10
29121 PIACENZA

DESIDERO RIVOLGERE IL MIO PIU' CORDIALE SALUTO AGLI ORGANIZZATORI,
AI RELATORI E A TUTTI I PARTECIPANTI ALLA NONA EDIZIONE DEL FESTIVAL
DEL DIRITTO.
IL CENTRO DELLA VOSTRA RIFLESSIONE, QUEST'ANNO, E' LA DIGNITA',
FONDAMENTO ANTROPOLOGICO E CULTURALE DELLO STATO COSTITUZIONALE,
DEMOCRATICO, SOCIALE. IL TEMA SCELTO E' QUANTO MAI IMPORTANTE,
PERCHE' RIASSUME IL SENSO E IL SIGNIFICATO DEI DIRITTI FONDAMENTALI
DELL'UOMO, E AL TEMPO STESSO INDICA IL FINE A CUI VA ORIENTATA
L'AZIONE DEI PUBBLICI POTERI.
LO STATO ESISTE PER LA PERSONA, E NON VICEVERSA.
L'INVIOLABILITA' DELLA DIGNITA' UMANA E LA PARI DIGNITA' SOCIALE -
AFFERMATE NELLA NOSTRA COME IN ALTRE COSTITUZIONI DEL SECONDO DOPOGUERRA, E NELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA - RIFLETTONO LA RINASCITA DEL DIRITTO ATTORNO ALLA CENTRALITA' DELLA PERSONA UMANA E, PER QUESTO, ESPRIMONO LA NEGAZIONE DI OGNI FORMA DI TOTALITARISMO E DI SOPRAFFAZIONE.
LE VICENDE DELLA STORIA HANNO FAVORITO UNA CONVERGENZA DI DIVERSE
CULTURE ATTORNO AL PRINCIPIO UMANISTICO, IN BASE AL QUALE LA DONNA E
L'UOMO NON POSSONO MAI ESSERE CONSIDERATI COME MEZZI, MA SOLTANTO
COME FINE. QUESTA CONVERGENZA CI INTERPELLA ANCORA IN MODO ESIGENTE
DI FRONTE ALLE SFIDE DEL TEMPO NUOVO.
LA DIGNITA' E' PARTE E CONDIZIONE DI UNO SVILUPPO INTEGRALE DELLA
PERSONALITA': NEGARLO E' DISCONOSCERE LA DIMENSIONE DELL'UMANO.
CIO'
NON PUO' ESSERE TOLLERATO PERCHE' PREGIUDICHEREBBE LA CONVIVENZA
CIVILE, E NON SOLTANTO IL DIRITTO DI SINGOLI.
DIFENDERE E ACCRESCERE LA DIGNITA' DELL'UOMO E' UNA SFIDA DI DIMENSIONI PLANETARIE, ED E' UN'OPERA ESSENZIALE DI GIUSTIZIA

SOCIALE E DI PACE.

LA DIGNITA' E' IRRINUNCIABILE E DEVE ESSERE PIENAMENTE
TUTELATA

ANCHE NEGLI AMBIENTI E NEI CONTESTI ESTREMI, COME IL CARCERE,
OVE E'

LIMITATA LA LIBERTA' PERSONALE. INFATTI, COME E' STATO
EFFICACEMENTE

OSSERVATO, LA DIGNITA' NON SI ACQUISTA PER MERITI E NON SI
PERDE PER

DEMERITI. ESSA SI LEGA INDISSOLUBILMENTE AI DOVERI DI
SOLIDARIETA',

IMPONENDO DI NON DIMENTICARE GLI ESCLUSI E DI FAVORIRNE IL
REISENRIMENTO NELLA SOCIETA'.

RICONOSCERE IL VALORE DELLA DIGNITA' UMANA COSTITUISCE IL
PRESUPPOSTO PER LA PIENA AFFERMAZIONE DEI PRINCIPI

SOLIDARISTICI CHE

SIAMO TUTTI CHIAMATI AD AFFERMARE NELLA SOCIETA': OGGI ANCORA
DI

PIU' DI FRONTE AL DOLORE E ALLA SOFFERENZA DI TANTI NOSTRI
CONCITTADINI COLPITI DAL SISMA CHE HA SCONVOLTO L'ITALIA
CENTRALE.

ISITUZIONI E SOCIETA' POSSONO E DEVONO AGIRE INSIEME, CERCANDO
DI

REALIZZARE QUEL BENE COMUNE COSI' CHIARAMENTE AVVERTITO DA
QUANTI

PAGANO IL PREZZO PIU' ALTO DELLE CONSEGUENZE DEL TERREMOTO.

IN UN EPOCA DI MIGRAZIONI GLOBALI, SI DEVE POI ASSICURARE IL
RISPETTO DELLA DIGNITA' UMANA NELL'ACCOGLIENZA A CHI FUGGE
DALLA

GUERRA, DALLA MISERIA E DALLA MALATTIA, FORNENDO RISPOSTE
INCLUSIVE

ALLE SFIDE INEDITE DI UNA SOCIETA' COMPLESSA E MULTICULTURALE.
NON

PUO' COMUNQUE ESSERVI EFFETTIVA TUTELA DELLA DIGNITA' UMANA
SENZA

SICUREZZA E SENZA CERTEZZA DEL DIRITTO. SENSO DI UMANITA' E
PRINCIPIO DI LEGALITA' NON POSSONO ESSERE DISGIUNTI.

SONO CONVINTO CHE ANCHE LA NONA EDIZIONE DEL FESTIVAL DEL
DIRITTO -

CON IL SUO RICCO PROGRAMMA E CON UN'AMPIA PARTECIPAZIONE DI
CITTADINI - DARA' UN CONTRIBUTO IMPORTANTE ALLA CRESCITA
CULTURALE E

DI CONSAPEVOLEZZA. ED E' CON QUESTO AUSPICIO CHE RIVOLGO A
TUTTI I

MIGLIORI AUGURI DI BUON LAVORO.

SERGIO MATTARELLA

MITTENTE:

SEGRETARIATO GENERALE DELLA
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
PALAZZO DEL QUIRINALE
00187 ROMA

21/09/16 13.32

NNNN